



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIRETTORE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE
FRODI AGRO - ALIMENTARI**

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. n. _____ del _____

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti “Riordino e potenziamento dei massimi strumenti e monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTI gli artt. 4, 14, 16 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 5 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione di Governo a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza trasparente delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”.

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n.8649, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 7, comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di valutazione della performance del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n.10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 “Disposizioni recanti l’attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)".

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017.

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 -2017.

VISTO l'art. 18 della legge 23 luglio 2009 n. 99 e la relativa Convenzione attuativa stipulata il 14 marzo 2012 tra l'ICQRF e l'AGEA, che individua nell'Ispettorato l'Amministrazione alla quale affidare il coordinamento delle attività di controllo volte a garantire l'identità, la provenienza e la qualità delle produzioni agroalimentari nella finalità di tutela della qualità delle produzioni agroalimentari, del contrasto delle frodi, della tutela di diritti del consumatore e della leale concorrenza;

VISTO l'art. 4 della legge 23 dicembre 1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale";

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622 attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2015 adottata con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n.707 del 23 gennaio 2015;

VISTA la Direttiva del Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, prot. n. 106 del 03/02/2015, con la quale sono state impartite disposizioni afferenti ai compiti e ai poteri della dirigenza di I e di II fascia di questo Ispettorato, nel rispetto delle competenze attribuite alle Direzioni generali dal vigente Regolamento di riorganizzazione ministeriale;

VISTO il D.P.C.M. del 9 settembre 2014 registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

2014, registro n. 26430, con il quale al dr. Oreste Gerini è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della prevenzione e del contrasto delle frodi agro-alimentari dell'ICQRF;

VISTA la programmazione delle attività per l'anno 2015 agli Uffici della Direzione Generale

RITENUTO di definire gli obiettivi di performance per ciascuna unità organizzativa appartenente alla Direzione Generale al fine di assicurare, in relazione alle competenze attribuite, il perseguimento degli obiettivi strutturali dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO

1. Obiettivo

In coerenza con gli obiettivi strutturali, affidati nella Direttiva sugli indirizzi generali dell'attività amministrativa al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, con le funzioni di competenza e i programmi di attività per l'anno 2015, sono stati assegnati a ciascun Ufficio della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari gli obiettivi definiti nelle schede allegate per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

2. Assegnazione risorse

La realizzazione dei programmi approvati per l'anno 2015 avverrà con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Ufficio, così come determinate dal Capo del Dipartimento. Con le risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale PREF saranno, inoltre, coperte le spese relative alle autorizzazioni delle missioni e dei compensi per il lavoro straordinario del personale in servizio presso la DG.

3. Monitoraggio

Gli obiettivi assegnati a ciascun Ufficio della Direzione Generale PREF saranno oggetto di apposito monitoraggio quadrimestrale.

Al fine di consentire all'Organismo di Valutazione della Performance (OIV) di riferire tempestivamente al Ministro sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi e sul grado di raggiungimento degli stessi, le informazioni dovranno essere trasmesse entro il 4 maggio, per il primo quadrimestre, entro il 3 settembre, per il secondo quadrimestre ed entro il 7 gennaio 2016 per terzo quadrimestre.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

I Dirigenti, pertanto, avranno cura di acquisire i dati necessari e di rilevare la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

A conclusione del monitoraggio, entro e non oltre il 18 gennaio 2016, i responsabili delle unità organizzative predispongono una sintetica relazione sull'attività nel corso dell'anno, tesa a illustrare in particolare, le motivazioni dell'eventuale mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati. Di tali motivazioni verrà tenuto conto nella valutazione delle unità organizzative.

Entro il 12 maggio 2015, inoltre gli Uffici della Direzione Generale provvederanno a fornire tutti i dati necessari per la redazione del monitoraggio relativo all'applicazione degli indicatori di qualità proposti dal Capo dell'Ispettorato.

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi e di tutti gli obiettivi in essa indicati.

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva le Schede obiettivi per ciascun ufficio della Direzione Generale PREF, per l'anno 2015.

Oreste Gerini
Direttore Generale

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
 Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF)
 Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari
Ufficio: PREF I – PROGRAMMAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO
 Periodo di riferimento: **anno 2015**
scheda obiettivi

Linea di attività	Peso	Prodotto	Indicatori di Prodotto	Obiettivo
predisposizione di procedure per l'espletamento dell'attività ispettiva di competenza	10	procedure per l'espletamento dell'attività ispettiva e di Audit	N° procedure predisposte / N° procedure programmate	predisposizione del 100% delle procedure previste nel programma di attività
Promozione e coordinamento di programmi straordinari di controllo e di azioni di particolare rilevanza dal punto di vista del contrasto ai fenomeni fraudolenti, da svolgere anche in concorso con altri organismi di controllo	35	predisposizione e attuazione di azioni di controllo di particolare rilevanza	N. azioni di controllo poste in essere/ N. fenomeni fraudolenti di particolare rilevanza di cui si è venuti a conoscenza.	Attuazione del 100% di azioni di controllo di particolare rilevanza rese necessarie
programmazione annuale delle attività istituzionali degli Uffici territoriali e dei Laboratori *	15	analisi e valutazione dei programmi operativi proposti dagli Uffici e dai Laboratori da sottoporre all'approvazione	N° schede di valutazione predisposte/ N° schede programmate	analisi e valutazione di tutti i programmi operativi proposti dagli Uffici territoriali e dai Laboratori
monitoraggio delle attività di controllo svolte dagli Uffici territoriali e dai Laboratori*	15	monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei programmi operativi	N° documenti di monitoraggio predisposti/ N° documenti di monitoraggio programmati	predisposizione del 100% delle relazioni previste al fine di monitorare costantemente l'attuazione dei programmi operativi di Uffici e Laboratori
	75			

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
 Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF)
 Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari

Ufficio: **PREF II – Indirizzo e coordinamento attività di vigilanza**

Periodo di riferimento: **anno 2015**

scheda obiettivi

<i>Linea di attività</i>	<i>Peso</i>	<i>Prodotto</i>	<i>Indicatori di Prodotto</i>	<i>Obiettivo</i>
Indirizzo e coordinamento dell'attività di vigilanza svolta dagli uffici territoriali	15	Revisione delle procedure per la realizzazione uniforme dell'attività di vigilanza sull'intero territorio nazionale da parte degli Uffici territoriali dell'ICQRF	n° procedure revisione delle procedure/check list in uso	100% delle revisioni che si renderanno necessarie
	15	videoconferenze per la realizzazione uniforme dell'attività di vigilanza sull'intero territorio nazionale da parte degli Uffici territoriali dell'ICQRF	n° video conferenze realizzate/ n° videoconferenze programmate	realizzazione di almeno il 100% delle videoconferenze programmate
	15	Visite in affiancamento agli Uffici territoriali nel corso dello svolgimento degli audit	numero di visite in affiancamento realizzare/numero dii visite in affiancamento programmate	realizzazione di almeno il 100% delle visite programmate.
Realizzazione e amministrazione della banca dati necessaria allo svolgimento della attività del Sistema nazionale di vigilanza, di cui all'art. 1, comma 8, del D.M. 16 febbraio 2012	30	documento contenente le di manutenzione evolutiva del progetto di banca dati del sistema nazionale di vigilanza	indicatore binario Fatto Si/No	realizzazione di un intervento di manutenzione evolutiva della Banca dati del sistema nazionale di vigilanza
	75			

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
 Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF)
 Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari
Ufficio: PREF III – Indirizzo e coordinamento attività ispettiva
 Periodo di riferimento: **anno 2015**
scheda obiettivi

<i>Linea di attività</i>	<i>Peso</i>	<i>Prodotto</i>	<i>Indicatori di Prodotto</i>	<i>Obiettivo</i>
indirizzo dell'attività ispettiva svolta dagli uffici territoriali	25	direttive/circolari indirizzate agli Uffici territoriali dell'ICQRF per la realizzazione uniforme dell'attività di controllo sull'intero territorio nazionale	n° circolari-direttive - atti di indirizzo predisposti/ n° circolari-direttive - atti di indirizzo predisposti programmati	predisposizione di n° 10 circolari/direttive/atti di indirizzo
Supporto all'Unità Protezione ex officio Collaborazione per eventuali richieste di controllo	20	Controlli attivati sul territorio a seguito di segnalazioni di violazioni nel settore delle DOP e IGP pervenute dall'Unità di tutela ex Ufficio	n° controlli attivati / n° di richieste pervenute di competenza in tempo utile	trattare il 100% delle richieste pervenute in tempo utile
Consulenza tecnico-normativo in relazione all'attività degli Uffici territoriali	15	pareri rilasciati	n° pareri rilasciati / n° quesiti pervenuti di competenza	rispondere almeno all'80% dei quesiti di competenza pervenuti dagli Uffici territoriali e dall'Utenza (Associazioni professionali, Organizzazioni di categoria, aziende, privati cittadini)
Relazioni con gli altri organismi di controllo nazionali ed internazionali	15	richieste trattate	n° richieste trattate / n° richieste pervenute	trattare il 100% delle richieste di assistenza/controlli da parte di altri Organismi nazionali e internazionali e partecipazione con altre Amministrazioni alle visite di organi UE
	75			

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
 Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF)
 Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari

Ufficio: **PREF IV – Indirizzo e coordinamento attività analitica**

Periodo di riferimento: **anno 2015**

scheda obiettivi

<i>Linea di attività</i>	<i>Peso</i>	<i>Prodotto</i>	<i>Indicatori di Prodotto</i>	<i>Obiettivo</i>
Indirizzo dell'attività svolta dai Laboratori	20	circolari di indirizzo per Laboratori dell'ICQRF per la realizzazione uniforme dell'attività analitica sull'intero territorio nazionale	N° circolari e/o atti di indirizzo predisposti/ N° circolari e/o atti di indirizzo programmati	predisporre il 100% delle circolari di indirizzo previste nel programma di attività
Coordinamento dell'attività svolta dai Laboratori	10	predisposizione del Piano generale di Movimentazione Campioni (PMC 2015) e suo adeguamento in relazione ad esigenze operative	N° Piani o adeguamenti predisposti/ N° Piani o adeguamenti programmati	predisposizione del 100% degli atti necessari per una ottimale ripartizione dei campioni da analizzare tra i diversi Laboratori
	5	riunioni di coordinamento (anche in videoconferenza) con i Laboratori dell'ICQRF e redazione di resoconto condiviso	N° riunioni effettuate/ N° riunioni programmate	effettuazione del 100% delle riunioni programmate, anche in videoconferenza, con i Laboratori dell'ICQRF per la concertazione di attività di controllo analitico , al fine di un coordinamento più efficace e tempestivo
Promozione e espletamento delle attività di studio e ricerca nel settore analitico da parte dei laboratori	10	Redazione di atto dispositivo di indirizzo e resoconto per le attività di studio e ricerca	N° atti predisposti/ N° atti programmati	predisposizione di un programma di ricerca e monitoraggio delle attività svolte e sviluppo delle attività di ricerca programmate
Espletamento delle analisi relative ai campioni irregolari analizzati in prima istanza dai Laboratori dell'ICQRF e per i quali le ditte interessate hanno richiesto la revisione di analisi	30	effettuazione delle analisi di seconda istanza	N° analisi effettuate/ N° analisi richieste	effettuare il 100% delle analisi di seconda istanza richieste
	75			